

ALLEGATO A

“POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE E DELLE ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE PER GLI ISTITUTI TECNICI AGRARI STATALI”

Indice

A.1 Finalità e obiettivi	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari	4
A.4 Dotazione finanziaria	4
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	4
B.2 Progetti finanziabili	4
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	5
C.1 Presentazione delle domande	7
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3 Istruttoria	9
C3.a Modalità e tempi del processo.....	9
C3.b Verifica di ammissibilità delle domande.....	10
C3.c Valutazione delle domande	10
C3.d Integrazione documentale	10
C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria.....	11
C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	11
C4.a Adempimenti post concessione.....	11
C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione	11
C4.c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi	12
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari	13
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari	13
D.3 Proroghe dei termini	14
D.4 Ispezioni e controlli	14
D.5 Rimedi amministrativi e giurisdizionali	15
D.6 Monitoraggio dei risultati	15
D.7 Responsabile del procedimento	15

D.8	Trattamento dati personali	16
D.9	Pubblicazione, informazioni e contatti	16
	SCHEDA INFORMATIVA*	16
D.10	Diritto di accesso agli atti	18
D.11	Definizioni e glossario	18
D.12	Riepilogo date e termini temporali	18
D.13	Allegati/Informative e Istruzioni	19
	INDICE PROGETTO	20
	CATALOGO.....	23
	RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI.....	28
	INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	30
	INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO “POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE E DELLE ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE PER GLI ISTITUTI TECNICI AGRARI”	32
	ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA	33
	ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO.....	34

A. INTERVENTO, SOGGETTI E RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

La L.R. n. 9 del 4 maggio 2020 “Interventi per la ripresa economica” e successive modifiche e integrazioni, all’art. 1 istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica”, per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l’impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall’emergenza sanitaria da COVID -19 e nelle successive deliberazioni attuative è identificata l’azione relativa al potenziamento di “Impianti ed attrezzature tecnico scientifiche per gli istituti agrari e dei centri di formazione professionale in agricoltura”.

Il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato dal Consiglio Regionale, con D.C.R. n. XI/64 del 9 luglio 2018 prevede:

- alla Missione 4 “Istruzione e diritto allo studio” la costruzione di un sistema di Istruzione e Formazione Professionale unitario, fortemente innovativo e competitivo, capace per questo di rispondere alle trasformazioni del contesto economico e sociale, anche rafforzando l’offerta di Istruzione e Formazione professionale e garantendo un raccordo sempre più sistematico e profondo con il sistema economico, anche in riferimento ai fabbisogni formativi rispetto alle vocazioni produttive territoriali.
- alla Missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca” il sostegno allo sviluppo del capitale umano come priorità strategica.

Gli obiettivi della prossima Politica Agricola Comunitaria, che trovano ulteriori specifiche dei documenti di programmazione europei, in primis la strategia "Dal produttore al consumatore" per un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (COM/2020/381), indicano la necessità di puntare sull'utilizzo delle migliori tecnologie produttive già esistenti e sullo sviluppo di nuove, quali ad esempio agricoltura di precisione, agricoltura conservativa, agricoltura 4.0, che possano consentire di continuare a produrre la stessa quantità di beni riducendo l'impiego di alcuni fattori di produzione e garantendone al tempo stesso la sostenibilità economica ed ambientale.

Si ritiene quindi strategico sostenere l'istruzione tecnica agraria nel suo compito di formare tecnici in grado di affrontare le numerose sfide poste dalla rapida evoluzione del sistema agricolo e rurale.

Il bando supporta il “Potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli Istituti Tecnici Agrari” attraverso il finanziamento di progetti proposti dagli istituti stessi che prevedano la messa a disposizione nel percorso formativo dei futuri tecnici di dotazioni e strumentazioni tecnologiche utilizzate nei sistemi agricoli più avanzati e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli nonché il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche disponibili nelle strutture didattico sperimentali associate agli Istituti Tecnici Agrari.

A.2 Riferimenti normativi

- L.R. n. 9 del 4 maggio 2020, “Interventi per la ripresa economica”;
- L.R. n. 19 del 6 agosto 2007, “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”, art. 7 bis;
- L.R. n. 31 del 5 dicembre 2008, Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale – art. 13;
- D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020, “PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 ((D.LGS. 118/11 - L.R. 19/12 ART. 1, CO. 4) - 33° PROVVEDIMENTO”;

- D.G.R. n. XI/3749 del 30 ottobre 2020, ex DELIBERAZIONE N. 3531 del 05/08/2020: “NUOVE DETERMINAZIONI ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA”;
- D.G.R. n. XI/4381 del 3 marzo 2021, “NUOVE DETERMINAZIONI ED AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA”;
- D.G.R. n. XI/4973 del 29 giugno 2021, “PIANO LOMBARDIA - DETERMINAZIONI IN MERITO AL BANDO “POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE E DELLE ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE PER GLI ISTITUTI TECNICI AGRARI””.

A.3 Soggetti beneficiari

Istituti tecnici agrari statali aventi sede in Lombardia.

A.4 Dotazione finanziaria

Complessivamente pari a Euro 5.000.000,00. Le risorse del capitolo di spesa 4.03.203.14446 sono disponibili nelle seguenti annualità:

- Anno 2021: Euro 1.500.000,00;
- Anno 2022: Euro 3.000.000,00;
- Anno 2023: Euro 500.000,00.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

FONTE DI FINANZIAMENTO

Risorse regionali.

TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE

Contributi per investimenti pari al 100% delle spese ritenute ammissibili ed effettivamente sostenute per l'attuazione dei progetti didattici.

Le soglie massime del contributo richiedibile sono definite in base alle specifiche indicate al successivo punto B.3.

REGIME DI AIUTO DI STATO

Attività che non rientra nell'ambito di applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato.

B.2 Progetti finanziabili

Il bando finanzia l'acquisizione di **dotazioni e strumentazioni innovative per la realizzazione di un progetto didattico** che impieghi tali acquisizioni nel percorso formativo dei futuri tecnici.

Le dotazioni e strumentazioni tecnologiche devono considerare le migliori tecnologie e tecniche produttive e di gestione aziendale, quali ad esempio agricoltura e zootecnia di precisione, agricoltura conservativa e agricoltura 4.0 e/o i processi di trasformazione della produzione primaria.

Ogni Istituto può presentare un solo progetto didattico. Nel caso in cui all'Istituto facciano capo più sedi di corsi di Istituto tecnico agrario, il progetto deve essere suddiviso in sotto-progetti riferiti a ciascuna sede, nel rispetto della soglia massima del contributo richiedibile definito al punto B.3.

Il progetto deve essere redatto secondo l'**indice** specificato nell'allegato 1.

Nella redazione del progetto didattico è da prevedere l'acquisto di dotazioni comprese nel **catalogo** di cui all'allegato 2 che è suddiviso in due sezioni:

- Sezione **innovazione**: 1) Tecnologie digitali per colture vegetali pieno campo e colture vegetali in serra e per allevamenti zootecnici; 2) Soluzioni gestionali che utilizzano tecnologie digitali.
- Sezione **potenziamento**: Strumenti tecnico scientifici e strumenti digitali.

Il progetto deve essere coerente anche con le seguenti indicazioni:

- **Piano operativo INNOVAZIONE** (obbligatorio): deve essere indirizzato alla realizzazione di percorsi didattici che prevedano e motivino l'acquisizione di innovazioni tecnologiche/digitali ricomprese nella sezione INNOVAZIONE (elencate nella colonna "dettaglio") dell'allegato 2. Il Piano operativo deve prevedere investimenti per un importo compreso tra il 50% e il 100% della soglia massima prevista per l'Istituto;
- **Piano operativo POTENZIAMENTO** (facoltativo) deve essere indirizzato all'acquisizione di dotazioni tecniche innovative, ricomprese nella sezione POTENZIAMENTO (elencate nella colonna "dettaglio") dell'allegato 2, destinate alle strutture didattico - sperimentali associate all'Istituto da utilizzare nei percorsi didattici anche già attivi¹. Il Piano operativo può prevedere acquisizioni per un importo sino al 50% della soglia massima prevista per Istituto.

Il progetto può esplicitare e precisare eventuali spese per **assistenza e addestramento** al funzionamento dell'innovazione acquisita e/o per **adeguamenti impiantistici** strettamente collegati all'installazione e all'utilizzo delle nuove dotazioni acquistate nel rispetto dei limiti riportati nel punto B.3.

Non sono ammissibili interventi strutturali. Non sono ammissibili acquisti di dotazioni didattiche quali banchi e lavagne interattive multimediali, computer e notebook ecc..

I progetti devono essere realizzati solo sul territorio regionale lombardo e dovranno essere conclusi entro il 30 giugno 2023.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

SPESE AMMISSIBILI

- acquisto di strumentazioni e attrezzature elencate del catalogo dell'allegato 2 secondo le specifiche tecniche elencate nella colonna "Dettaglio" delle due sezioni:
 - Sezione innovazione;
 - Sezione potenziamento;
- spese per assistenza e addestramento al funzionamento dell'innovazione acquisita;
- spese per adeguamenti impiantistici strettamente collegati all'installazione e utilizzo delle nuove dotazioni acquistate;
- IVA costituisce spesa ammissibile esclusivamente nel caso in cui essa è a carico definitivo del beneficiario. L'IVA in qualsivoglia modo recuperabile non può essere considerata ammissibile. Quando il beneficiario applichi un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA versata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

Le sopra citate spese, per essere considerate ammissibili, dovranno inoltre essere:

¹ Per strutture didattico sperimentali associate all'istituto si intendono laboratori, aziende agricole, serre, frutteti, allevamenti, cantine, laboratori di prima trasformazione dei prodotti, caseifici ecc.

- espressamente previste nel progetto approvato;
- legittime, ossia assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie e nazionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, concorrenza, ambiente);
- eleggibili, ossia assunte tra la data della domanda di contributo e il 30 giugno 2023, salvo proroghe concesse dal Responsabile del procedimento;
- effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e relativi pagamenti;
- tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare, con riferimento alla spesa, l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- pertinenti e imputabili con certezza all'intervento finanziato, in particolare riportando in ogni documento CUP e CIG (ove pertinenti).

Il beneficiario del contributo deve applicare le disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti previste dalla normativa vigente, in particolare è tenuto:

- a riportare sugli ordinativi/mandati di pagamento il CUP e il CIG, ove pertinente;
- a effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario, mandati di pagamento, MAV.

SPESE NON AMMISSIBILI

- spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno regionale, nazionale e/o comunitario o di un contributo pubblico o privato;
- spese sostenute per la realizzazione dell'intervento prima della data della domanda di contributo;
- spese per interventi sulle strutture o interventi strutturali che non siano collegati agli adeguamenti impiantistici sopra citati;
- spese per dotazioni didattiche (es. banchi e lavagne interattive multimediali ecc.);
- spese pagate in contanti o con carte prepagate;
- spese per operazioni di "leasing" o altra forma di noleggio;
- spese relative al pagamento di interessi passivi o debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, nonché le spese per ammende, penali, controversie legali e contenziosi.

SOGLIE MASSIME PER PROGETTO

La soglia massima di contributo richiedibile per il progetto è stabilita in funzione del numero medio di **allievi iscritti ai corsi dell'Istituto tecnico agrario** negli anni scolastici 2019-2020 e 2020-2021, per singola sede didattica dei corsi, come specificato seguito:

categoria	intervallo numero medio iscritti del biennio	soglia massima del contributo richiedibile per sede in €
1	<75	100.000,00
2	75_150	150.000,00
3	151_300	210.000,00
4	301_450	270.000,00
5	451_600	330.000,00
6	601_750	390.000,00
7	>750	450.000,00

Nel caso in cui all'Istituto facciano capo più sedi didattiche aventi attivi i corsi di Istituto tecnico agrario, la soglia massima del contributo richiedibile si ottiene come somma della soglia massima applicabile alla sede con il "numero medio iscritti" più elevato e dell'80% della soglia massima della sede con il "numero medio iscritti" inferiore.

Non si considerano "sede" o sedi aggiuntive eventuali altre strutture in cui non si svolgono stabilmente i corsi di studio dell'Istituto tecnico agrario (es. convitti, stalle, aziende agricole, magazzini, palestre, strutture convenzionate ecc.).

SOGLIE MASSIME DEL COSTO DELLE VOCI DI SPESA

tipologia	vincolo	sezione dell'all. 2	assistenza e addestramento	adeguamenti impianti	limiti
Piano operativo per INNOVAZIONE	obbligatorio	INNOVAZIONE	Sino a max 10% del contributo richiesto per Piano operativo INNOVAZIONE	Sino a max 5% del contributo richiesto per Piano operativo INNOVAZIONE	Sino al 100 % della soglia massima
Piano operativo per POTENZIAMENTO	facoltativo	POTENZIAMENTO	Sino a max 10 % del contributo richiesto per Piano operativo POTENZIAMENTO	Sino a max 5% del contributo richiesto per Piano operativo POTENZIAMENTO	Sino al 50 % della soglia massima

Il contributo richiesto è pari alla somma del totale parziale del Piano operativo INNOVAZIONE e dell'eventuale Piano operativo POTENZIAMENTO (dati ottenibili compilando il foglio di calcolo editabile "piano finanziario" che sarà messo a disposizione sul sito www.bandiregione.lombardia.it).

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Termini di presentazione della domanda:

La domanda di finanziamento deve essere presentata esclusivamente on line, attraverso la piattaforma informatizzata Bandi on line, all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it, a partire dalle ore 10 del 10 settembre 2021 ed entro le ore 12:00 del 15 ottobre 2021 e firmata dal legale rappresentante. Il legale rappresentante può designare un delegato, seguendo le istruzioni in procedura allegando delega esplicita (vedi modulo in allegato).

Alla domanda dovranno essere allegati:

- il Progetto Didattico (non integrabile), in formato elettronico non modificabile, firmato elettronicamente dal rappresentante legale pro tempore dell'Istituto richiedente;
- il file excel "Piano Finanziario" con le tabelle finanziarie compilate;
- la scheda del Codice Unico Progetto - CUP² che deve essere generata da parte del richiedente.

² I soggetti pubblici devono provvedere direttamente all'attribuzione del codice CUP al progetto. Il CUP viene rilasciato, ai sensi di quanto stabilito dalla Deliberazione n. 24/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), in attuazione della legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii e accompagna ciascuna domanda di contributo dall'approvazione del provvedimento di assegnazione delle risorse fino al suo completamento. Ai sensi di quanto stabilito al comma 2.2 della citata Deliberazione, il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici.

In fase di presentazione verranno generate dal sistema informatico le seguenti dichiarazioni da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- la dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA e ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4 % prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600;
- la dichiarazione di impegno a non trasferire la proprietà o la disponibilità dei beni ammessi ad agevolazione e a non distrarli rispetto all'uso ed alla collocazione prevista nel Progetto per la durata di tre anni decorrenti dalla data di acquisto dei beni stessi;
- la dichiarazione di non aver chiesto ulteriore contribuzione pubblica o privata che si sovrapponga ai finanziamenti oggetto del Progetto Didattico di cui si chiede il contributo.

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi on line <https://www.bandi.regione.lombardia.it>.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente:

SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. L'accesso tramite SPID richiede che l'utente sia già in possesso delle credenziali (nome utente e password) SPID, che permettono l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione. Tali credenziali sono rilasciate dai soggetti (detti identity provider) autorizzati, tra cui ad esempio Aruba, Infocert, Poste, Sielte o Tim. Per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Oppure:

CIE Carta di Identità Elettronica: l'accesso tramite CIE richiede la Carta di Identità Elettronica (CIE) con il suo codice PIN e l'utilizzo dell'app CielD, scaricandola sul proprio cellulare. Nel caso in cui non si abbia la possibilità di scaricare l'app CielD è possibile utilizzare un lettore smart card contactless. Per informazioni è possibile consultare il sito istituzionale:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/cie-id/>

Per informazioni sul suo funzionamento:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/entra-con-cie/>

Oppure:

CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN

Per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

L'accesso tramite smartcard richiede il lettore di Smart card, la tessera sanitaria CRS o CNS abilitata con pin e il sistema di gestione "CrsManager", disponibile sul sito: <http://www.crs.regione.lombardia.it>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale BandiOnline diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

La modalità di autenticazione con username e password non è più ammessa, seppur visibile nella schermata.

Per accedere alla procedura è **necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico** seguendo le istruzioni presenti sul sito. **Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati** e dell'eventuale documentazione

necessaria in forma completa. La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

Per la presentazione della domanda, il firmatario deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS/CNS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS/CNS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia. Per indirizzi e orari di apertura consultare: www.regione.lombardia.it, dal menù Regione/Spazio Regione.

Per informazioni sulla CRS consultare: <https://www.crs.regione.lombardia.it>.

Si specifica che le strutture di Spazio Regione operano anche con modalità di lavoro agile a distanza e sono disponibili a supportare gli utenti via e-mail o telefono ai contatti indicati per ciascuna sede anche per il rilascio pin relativo alla CRS/CNS.

Ai fini del rispetto del termine per la presentazione della domanda farà fede inderogabilmente la data e l'ora di invio al Sistema Informativo, con ricevuta che viene rilasciata solo al completamento della procedura prevista.

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Imposta di bollo

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi della DPR 642/1972, all. B, art. 16.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La selezione delle domande avverrà attraverso una procedura valutativa a sportello in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Il processo di valutazione delle domande si compone di due fasi effettuate dalla Struttura della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi.

I tempi di istruttoria sono definiti in 45 giorni continuativi a partire dal termine di chiusura delle domande.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande protocollate dopo la scadenza del termine previsto dal presente bando o pervenuta con modalità diverse dalla piattaforma bandi on line sono considerate non ricevibili e quindi non sono oggetto di istruttoria e i procedimenti si considerano conclusi ai sensi dell'Art. 2 comma 1 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Il Responsabile del procedimento comunica al richiedente la non ricevibilità della domanda.

Nella prima fase le domande saranno esaminate, in ordine cronologico di protocollazione, in relazione a:

- la coerenza del richiedente con le tipologie di beneficiario individuate al precedente punto A.3;
- completezza e regolarità della documentazione allegata.

C3.c Valutazione delle domande

Le domande ammissibili definite nella prima fase saranno ammesse alla seconda fase e saranno sottoposte, in ordine cronologico di protocollazione, alla verifica di conformità con le specifiche tecniche relativamente a:

- correttezza del calcolo della soglia massima del progetto didattico;
- risposdenze del progetto didattico e coerenza dei piani operativi alle condizioni e limitazioni previste del presente bando.

Durante la verifica tecnica potranno essere evidenziate le eventuali difformità dei progetti alle condizioni e limitazioni previste del presente bando e, con il supporto dei funzionari incaricati, potranno essere formulate eventuali proposte di rimodulazione/adequamento da comunicare al richiedente.

Dopo la valutazione il Responsabile del procedimento invia ai richiedenti la comunicazione dell'esito dell'istruttoria di cui ai punti C3.b e C3.c.

I richiedenti, ricevute le comunicazioni di cui al paragrafo precedente, possono partecipare al procedimento istruttorio ai sensi della legge 241/1990, presentando un'istanza di riesame, con le osservazioni, entro 5 giorni dall'invio della comunicazione.

Se il richiedente presenta istanza di riesame, il Responsabile del procedimento, con il supporto dei funzionari incaricati, valuta le istanze e comunica l'esito conseguente, positivo o negativo, entro 10 giorni continuativi dalla data di ricevimento dell'istanza stessa.

C3.d Integrazione documentale

Nel caso in cui la documentazione presentata necessiti di integrazione, solo per i casi ammessi, il Responsabile del procedimento può chiedere al richiedente di integrare la documentazione stessa entro un termine non superiore a 5 giorni continuativi dall'invio della richiesta.

Qualora la documentazione integrativa richiesta non sia inviata nei termini sopra indicati il Responsabile del procedimento comunica ai soggetti che non hanno provveduto all'invio della documentazione stessa la non ammissibilità della domanda.

Nel caso in cui la documentazione non risulti chiara e/o esauriente il Responsabile del procedimento può chiedere al Proponente di perfezionare la documentazione stessa entro un termine non superiore a 5 giorni continuativi dall'invio della richiesta.

Qualora la documentazione richiesta non sia inviata nei termini sopra indicati il Responsabile del procedimento comunica al richiedente che non hanno provveduto all'invio della documentazione stessa il proseguimento della valutazione con la sola documentazione disponibile.

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Il Responsabile del procedimento emette il provvedimento di conclusione del procedimento stesso e di concessione dell'agevolazione approvando i seguenti elenchi:

- domande non ricevibili;
- domande con esito istruttorio negativo;
- domande con esito istruttorio positivo, in ordine cronologico di presentazione della domanda, con l'indicazione dell'importo totale della spesa ammissibile e del contributo concedibile;
- domande finanziate, in ordine cronologico di presentazione della domanda, con l'indicazione dell'importo totale della spesa ammessa e del contributo concesso.

Il provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L. e sul sito internet della Regione Lombardia e diventa efficace dalla data di pubblicazione.

Il Responsabile del procedimento comunica ai richiedenti tramite PEC l'avvenuta pubblicazione.

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C4.a Adempimenti post concessione

Il beneficiario deve compilare e inviare attraverso la piattaforma informatizzata Bandi on line la dichiarazione di accettazione del contributo entro il 20 dicembre 2021.

C4.b Caratteristiche della fase di rendicontazione

L'agevolazione è concessa con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 30% del contributo concesso;
- stato avanzamento lavori pari al 60% del contributo concesso;
- saldo a conclusione del progetto sino al 10% del contributo concesso.

Le domande di pagamento dello stato avanzamento lavori e del saldo devono essere presentate esclusivamente on line, attraverso la piattaforma informatizzata Bandi on line, all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.

Per l'erogazione dell'anticipo

L'anticipo sarà erogato successivamente all'approvazione del provvedimento di concessione e a seguito della comunicazione di accettazione del contributo.

Per lo Stato Avanzamento Lavori

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento allegando una relazione tecnico-finanziaria dettagliata sottoscritta dal legale rappresentante. La relazione deve:

- illustrare lo stato di attuazione del progetto;
- descrivere il raggiungimento di almeno il 30% delle attività previste dal progetto didattico (oggetto di anticipo);
- contenere una valutazione delle previsioni di attuazione in relazione al cronoprogramma iniziale, motivando eventuali scostamenti.

Per il saldo

Entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla fine del progetto il beneficiario presenta la domanda di pagamento allegando:

- relazione tecnica che descriva le attività realizzate, suddivise per singolo Piano operativo, con la evidenziazione dei risultati raggiunti durante il progetto e di quelli ottenibili nel breve periodo, sottoscritta dal legale rappresentante;
- rendicontazione analitica delle spese sostenute sulla base delle voci di spesa indicate nel progetto approvato. Dovrà cioè essere predisposto un elenco cronologico, sottoscritto dal

legale rappresentante, con gli estremi dei giustificativi e con l'indicazione delle modalità utilizzate per il pagamento;

- copia dei giustificativi di spesa del precedente elenco;
- documentazione delle modalità attuate per l'acquisto delle strumentazioni nel rispetto delle norme vigenti come da check list disponibile sul sito web.

In fase di presentazione del saldo il sistema informatico genera la dichiarazione da rendere ai sensi del D.P.R. 445/2000 circa l'assenza di godimento di ulteriori forme di contribuzione pubblica o privata a favore del beneficiario che si sovrappongono ai finanziamenti oggetto del Progetto Didattico di cui si chiede il contributo

Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C.4c Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi

C.4c.1 – Varianti

Sono considerate varianti al progetto **tutte le modifiche di natura tecnica, organizzativa e finanziaria** che potrebbero rendersi necessarie durante l'attuazione del progetto stesso.

Tutte le varianti al progetto approvato dovranno essere:

- comunicate preventivamente al Responsabile del Procedimento;
- motivate da sopraggiunte necessità non prevedibili e non imputabili a negligenza del Beneficiario
- utili al raggiungimento degli obiettivi del progetto e/o al miglioramento dell'efficacia dello stesso.

In ogni caso, la variante può essere autorizzata a condizione che la nuova articolazione della spesa:

- non alteri le finalità e gli obiettivi originari del progetto;
- rispetti la coerenza con strumentazioni e innovazioni di cui all'allegato 2;
- rispetti le percentuali delle voci di spesa "addestramento" e "adeguamenti impiantistici";
- non superi il contributo ammesso;
- non comporti un aumento dell'importo approvato per il Piano operativo Potenziamento.

La variante può essere richiesta entro 30 giorni prima della fine del progetto.

Il Responsabile del procedimento si esprime entro 30 giorni in merito alla richiesta di variante proposta.

C.4c.2 - Modalità per l'eventuale rideterminazione del valore dell'agevolazione

In fase di erogazione del saldo verranno determinate le spese ammissibili e il relativo contributo ammesso.

Qualora le spese documentate e ammissibili siano inferiori a quelle previste, comprensive delle eventuali varianti, il contributo sarà rideterminato.

Nel caso in cui le somme erogate a titolo di anticipo e SAL superino le spese ammissibili il Responsabile del procedimento procede al recupero della somma eccedente aumentata degli eventuali interessi legali maturati.

Se le variazioni di spesa comportano un aumento del valore totale del progetto ammesso a finanziamento, le spese eccedenti, rispetto all'importo indicato nel decreto di concessione del contributo, resteranno a carico del soggetto beneficiario.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il beneficiario del contributo è tenuto a:

- provvedere alla realizzazione del progetto in modo conforme a quanto approvato;
- rispettare quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche e integrazioni nelle procedure di acquisizioni di beni;
- provvedere all'inserimento nell'inventario dell'Istituto delle attrezzature/strumentazioni acquistate;
- impegnarsi a custodire adeguatamente le attrezzature/strumentazioni;
- mantenere la proprietà dei beni acquistati per successivi tre anni dalla data di acquisizione;
- apporre sulle realizzazioni oggetto del finanziamento targhe che contengano il logo regionale e indichino che gli interventi sono stati realizzati con il contributo di Regione Lombardia;
- evidenziare, in tutte le eventuali forme di pubblicizzazione del progetto (es. materiale a stampa, pubblicità eventualmente realizzate), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia;
- assicurare l'esecuzione dei controlli amministrativi.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Decadenza

La domanda ammessa a finanziamento decade totalmente a seguito di:

- non veridicità delle dichiarazioni presentate;
- mancata realizzazione del progetto;
- mancato rispetto di tutti i vincoli e le prescrizioni previsti dal bando;
- mancata rendicontazione del progetto.

Procedimento di decadenza

Qualora sia accertata l'esistenza di fattispecie previste al paragrafo precedente, viene avviato il procedimento finalizzato alla pronuncia della decadenza dai benefici previsti dal bando.

Nella comunicazione di avvio s'invita il Beneficiario a fornire controdeduzioni entro e non oltre quindici giorni dalla data di ricevimento.

Il Responsabile del procedimento nel termine di quarantacinque giorni, esteso a settantacinque giorni nel caso di particolare complessità adotta il provvedimento di decadenza o di archiviazione, e lo trasmette via PEC al Beneficiario.

Qualora siano state erogate somme a titolo di anticipo, SAL o saldo il Responsabile del procedimento richiede la restituzione delle somme già ricevute dal Beneficiario, aumentate degli interessi legali maturati, fatte salve le cause di forza maggiore riconosciute.

Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Sono cause di forza maggiore e di circostanze eccezionali gli eventi indipendenti dalla volontà dei Beneficiari, che non possono essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, e che

impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dal presente bando.

Le cause di forza maggiore trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

- ritardo nella realizzazione degli interventi e nella richiesta di erogazione del saldo;
- ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle presenti disposizioni o richieste dall'amministrazione;
- proroghe ulteriori rispetto alla unica proroga prevista.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali al fine di evitare la restituzione di quanto percepito sussiste solo a condizione che l'esistenza della causa o della circostanza, unitamente alla documentazione ad essa relativa, sia comunicata al Responsabile del procedimento entro 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore o circostanza eccezionale.

Il riconoscimento delle cause di forza maggiore e delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali contributi già liquidati al Beneficiario, purché lo stesso dimostri, attraverso idonea documentazione probatoria, di avere sostenuto spese per gli interventi finanziati.

Recesso o rinuncia

Il Beneficiario che intenda rinunciare in tutto al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, deve darne comunicazione al Responsabile del procedimento.

La rinuncia totale al contributo o alla realizzazione del progetto deve essere comunicata dal Beneficiario tramite PEC.

Qualora siano già state erogate quote di contributo, i beneficiari devono restituire le somme già ricevute, aumentate degli interessi legali maturati, fatte salve le cause di forza maggiore o le circostanze eccezionali riconosciute, di cui al paragrafo precedente.

La rinuncia non è ammessa qualora Regione Lombardia abbia già:

- informato il Beneficiario circa la presenza di irregolarità riscontrate a seguito di un controllo amministrativo o in loco, se la rinuncia riguarda gli interventi che presentano irregolarità;
- comunicato al Beneficiario la volontà di effettuare un controllo in loco.

D.3 Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto ai tempi di chiusura previsti nel progetto potranno essere concesse dal Responsabile del procedimento soltanto:

- in presenza di comprovati motivi;
- a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti dal progetto;
- purché non superiori a 60 giorni;
- se richieste dal Beneficiario entro 30 giorni prima della scadenza del progetto.

Proroghe superiori potranno essere concesse solo in presenza di gravi motivi non prevedibili e non imputabili a negligenza del Beneficiario, qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto.

Il Responsabile del procedimento valuta la richiesta di proroga ai fini della sua ammissibilità.

L'esito di tale valutazione, positivo (concessione di proroga) o negativo, è comunicato al Beneficiario entro 30 giorni.

D.4 Ispezioni e controlli

Per ciascun progetto attivato è prevista, da parte della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, una serie di verifiche in corso d'opera e finali.

Durante le verifiche in corso d'opera, che saranno effettuate su almeno il 10% dei progetti finanziati, sarà accertato:

- lo stato di realizzazione delle acquisizioni;

- il regolare svolgimento delle azioni previste.

A conclusione dei progetti finanziati si procederà sulla totalità dei progetti a:

- stabilire la conformità delle attività svolte con quanto previsto dal progetto;
- controllare la rendicontazione finanziaria e tutta la documentazione inerente al progetto.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare controlli sugli acquisti, anche in loco, per verificarne la conformità alla domanda presentata.

In caso di verifica della difformità rispetto alla domanda presentata, il Beneficiario sarà invitato a sanare entro un termine congruo la difformità. In caso contrario saranno intraprese da parte di Regione Lombardia azioni per il recupero delle somme indebitamente fruite.

Sarà inoltre effettuato un controllo amministrativo, verificando le documentazioni contabili, su almeno il 5% dei progetti finanziati (in alternativa il 5% della spesa pubblica finanziata).

D.5 Rimedi amministrativi e giurisdizionali

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati da Regione Lombardia relativi a concessione di agevolazioni l'interessato può presentare ricorso o alternativamente esercitare azione secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 "Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi", nel termine di 120 giorni dalla data della notifica o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;

o in alternativa:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio relativamente a contestazioni al provvedimento di non ricevibilità, non ammissibilità, non finanziabilità della domanda il entro 60 giorni dalla data della notifica o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- azione avanti al giudice ordinario relativamente a contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento, nei termini e modalità previste dall'ordinamento.

D.6 Monitoraggio dei risultati

Indicatori

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. Progetti attivati/n. ammessi;
- n. Progetti realizzati/n. attivati.

Per progetti ammessi si intende il numero di progetti che hanno concluso positivamente la fase istruttoria.

Customer satisfaction

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l.r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.7 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della **Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità** della **Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi**:

Elena Zini
Tel. 02.6765 6704
Email: elena_zini@regione.lombardia.it

D.8 Trattamento dati personali

Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali.

D.9 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul sito www.bandiregione.lombardia.it e sul BURL
Per informazioni relative ai contenuti del bando i riferimenti e contatti sono:

Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi

- Responsabile del procedimento
Elena Zini
Tel. 02.6765 6704
Email: Elena_Zini@regione.lombardia.it
 - Referenti tecnici
Elena Brugna
Tel. 02 6765 3732
Email: Elena_Brugna@regione.lombardia.it
- Marco Castelnuovo
Tel. 02 6765 6562
Email: marco_castelnuovo@regione.lombardia.it

Per informazioni sulla procedura on line
n. verde: 800.131.151
email: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando, in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

SCHEDA INFORMATIVA*

TITOLO	Inserire il titolo del DECRETO del bando
DI COSA SI TRATTA	<i>È strategico sostenere l'istruzione tecnica agraria nel suo compito di formare tecnici in grado di affrontare le numerose sfide poste dalla rapida evoluzione del sistema agricolo e rurale. Il bando supporta il "Potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative e delle attrezzature tecnico scientifiche per gli Istituti Tecnici Agrari" statali attraverso il finanziamento</i>

	di progetti proposti dagli istituti stessi che prevedano la messa a disposizione nel percorso formativo dei futuri tecnici di dotazioni e strumentazioni tecnologiche utilizzate nei sistemi agricoli più avanzati e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli nonché il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche disponibili nelle strutture didattico sperimentali associate agli Istituti Tecnici Agrari statali.
TIPOLOGIA	Contributo a fondo perduto
CHI PUÒ PARTECIPARE	Istituti tecnici agrari statali e Istituti I.S. statali con corsi per tecnici agrari. Ogni Istituto può presentare una sola domanda
RISORSE DISPONIBILI	La dotazione finanziaria complessiva è di € 5.000.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Il bando finanzia l'acquisizione di dotazioni e strumentazioni innovative per la realizzazione di un progetto didattico che impieghi tali acquisizioni nel percorso formativo dei futuri tecnici. Le dotazioni e strumentazioni tecnologiche devono considerare le migliori tecnologie e tecniche produttive e di gestione aziendale, quali ad esempio agricoltura e zootecnia di precisione, agricoltura conservativa e agricoltura 4.0 e/o i processi di trasformazione della produzione primaria. - Tipologia: contributo a fondo perduto al 100% delle spese ammissibili del progetto. Il contributo massimo è definito in base al numero medio degli iscritti di due anni scolastici. - È prevista l'erogazione di: anticipo, stato di avanzamento e saldo a conclusione del progetto a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 del 10/09/2021
DATA DI CHIUSURA	Ore 12:00 del 15/10/2021
COME PARTECIPARE	<ul style="list-style-type: none"> - La domanda di contributo deve essere presentata esclusivamente on line, attraverso la piattaforma informatizzata Bandi on line, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it - Il progetto deve concludersi entro il 30 giugno 2023
PROCEDURA DI SELEZIONE	La procedura adottata per la selezione delle domande è valutativa a sportello
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p>Responsabile del procedimento Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità della Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi:</p> <p>Elena Zini Tel. 02.6765 6704 Email: Elena_Zini@regione.lombardia.it</p> <p>Referenti tecnici Elena Brugna Tel. 02 6765 3732 Email: Elena_Brugna@regione.lombardia.it</p> <p>Marco Castelnuovo Tel. 02 6765 6562</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.10 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
Unità Organizzativa Sviluppo, Innovazione e Promozione delle produzioni e del territorio
Struttura Servizi alle imprese agricole e multifunzionalità
Piazza Città di Lombardia, 1
02.6765.1
E mail: agricoltura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 Euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 Euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a Euro 0,50.

D.11 Definizioni e glossario

Elenco delle definizioni utilizzati nel bando.

“agevolazione” o “aiuto”: corrisponde al contributo concedibile nel rispetto delle indicazioni del bando, istruttorie e procedure di controllo.

“Docente/referente Piano operativo”: persona afferente all'Istituto scolastico che è responsabile e coordina le attività del Piano operativo.

“Piano operativo”: Descrizione dei percorsi didattici proposti che si intendono realizzare attraverso le acquisizioni di strumentazione e tecnologie.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Nella seguente tabella è riportato il cronoprogramma per il periodo di applicazione del presente bando, che tra l'altro stabilisce i termini di conclusione del procedimento, determinati nel rispetto dell'articolo 2 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento.

FASE	PERIODO /TERMINE
Apertura della presentazione delle domande, tramite BOL	10 settembre 2021
Chiusura della presentazione delle domande, tramite BOL	15 ottobre 2021, ore 12:00
Conclusione dell'istruttoria compresi i riesami	1 dicembre 2021

D.13 Allegati/Informative e Istruzioni

- *Indice progetto*
- *Catalogo*
- *Richiesta di accesso agli atti*
- *Informativa sul trattamento dei dati personali*
- *Istruzioni sulla firma elettronica*
- *Modello di incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda*
- *Istruzioni sulle procedure di presentazione delle domande nei sistemi informativi in uso*

INDICE PROGETTO

BANDO "POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE E DELLE ATTREZZATURE
TECNICO SCIENTIFICHE PER GLI ISTITUTI TECNICI AGRARI"

DATI DELL'ISTITUTO

Denominazione	
Codice plesso	
Comune	
Provincia	
indirizzo	
telefono	
mail	

- numero sedi didattiche dei corsi Tecnico agrario

- numero **esatto** di allievi iscritti a corsi Tecnico agrario per anno scolastico

Anno scolastico	allievi iscritti sede "principale"
2019-20	
2020-21	
Media allievi iscritti	

Anno scolastico	allievi iscritti sede "secondaria"
2019-20	
2020-21	
Media allievi iscritti	

Dotazioni attuali utilizzate dall'Istituto nel percorso scolastico per corsi Tecnico agrario

Descrivere brevemente le strutture agricole gestite e/ o collegate all'Istituto (aziende agricole, stalle, serre, frutteti ecc.) con una sintesi delle principali coltivazioni realizzate e tipologie di allevamento presenti.

Descrivere inoltre per cenni i laboratori didattici e le eventuali altre attività (es. caseifici, trasformazione prodotti agricoli ecc.).

1 PROGETTO DIDATTICO

1.1 Prospettive di sviluppo e incremento

Descrivere le aspettative generali del Progetto Didattico

1.2 Piani operativi

1.2.1 Piano operativo INNOVAZIONE

[obbligatorio] Descrivere i percorsi didattici innovativi proposti attraverso le acquisizioni tecnologiche e digitali che si intendono realizzare. Documentare gli obiettivi che si intendono raggiungere in coerenza con le finalità del bando. Indicare le modalità di custodia e di buon uso delle attrezzature/strumentazioni.

1.2.2 Piano operativo POTENZIAMENTO

[opzionale] Descrivere come i percorsi didattici innovativi o già in essere si avvantaggeranno delle acquisizioni che si intendono realizzare anche in relazione alle strutture agricole gestite dall'Istituto. Documentare gli obiettivi che si intendono raggiungere in coerenza con le finalità del bando. Indicare le modalità di custodia e di buon uso delle attrezzature/strumentazioni.

1.3 Scheda delle acquisizioni e piano finanziario

Elencare le acquisizioni proposte compreso gli importi di ciascuna voce, suddivisa per Piano operativo (compilare anche file in formato excel "Piano Finanziario" messo a disposizione sul sito www.bandi.regione.lombardia.it). L'elenco della scheda deve essere compilato scegliendo le dotazioni nell'ambito della colonna "dettaglio" della specifica sezione del catalogo in Allegato 2 del bando. Gli importi possono essere definiti anche in base a preventivi o indagini di mercato informali: i preventivi non devono essere allegati alla domanda di contributo.

Inserire nella scheda anche le spese per assistenza e addestramento al funzionamento dell'innovazione acquisita sino al massimo del 10% delle spese per l'intero Piano operativo; similmente inserire anche le spese per gli eventuali adeguamenti impiantistici nelle strutture ospitanti sino al massimo del 5% delle spese per l'intero Piano operativo.

1.3.1 Scheda P.O. INNOVAZIONE

<i>Descrizione delle spese *</i>	<i>Importo ipotizzato</i>	<i>note</i>
...		
<i>Totale P.O. INNOVAZIONE</i>		

* Coerente con la colonna "dettaglio" della Sezione innovazione dell'Allegato 2 del bando; oppure tipologia assistenza e addestramento al funzionamento dell'innovazione acquisita; oppure adeguamenti impiantistici

1.3.2 Scheda P.O. POTENZIAMENTO

<i>Descrizione delle spese *</i>	<i>Importo ipotizzato</i>	<i>note</i>
...		
<i>Totale P.O. POTENZIAMENTO</i>		

* Coerente con la colonna "dettaglio" della Sezione potenziamento dell'Allegato 2 del bando; oppure tipologia assistenza e addestramento al funzionamento dell'innovazione acquisita; oppure adeguamenti impiantistici

1.3.3 Scheda riassuntiva del Progetto Didattico

Aggiungere una tabella riassuntiva, coerente alle schede precedenti, che riassume le spese previste, i totali parziali del P.O. INNOVAZIONE e dell'eventuale P.O. POTENZIAMENTO e il totale del Progetto Didattico oggetto di domanda di contributo (dati ottenibili compilando file in excel "Piano Finanziario").

Le strumentazioni/dotazioni acquistate dovranno essere inserite nell'inventario dell'Istituto.

<i>tipologia</i>	<i>Acquisizioni</i> €	<i>assistenza e addestramento</i> €	<i>adeguamenti impianti</i> €	<i>Totale</i> €	<i>Percentuale sul progetto didattico</i>
<i>Piano operativo INNOVAZIONE</i>					
<i>Piano operativo POTENZIAMENTO</i>					
<i>Progetto Didattico</i>					

1.4 Cronoprogramma del progetto

Descrivere le fasi realizzative del Progetto Didattico, prevedere le date delle acquisizioni e schematizzare in un diagramma tipo Gantt suddiviso per singolo Piano operativo.

1.5 Elenco dei referenti dell'Istituto

Compilare come da tabella seguente:

<i>Ruolo</i>	<i>Nome</i>	<i>Cognome</i>	<i>e-mail</i>	<i>telefono</i>
<i>Dirigente scolastico</i>				
<i>Dirigente amministrativo</i>				
<i>Segreteria di riferimento</i>				
<i>*Docente/referente piano operativo INNOVAZIONE</i>				
<i>*Docente/referente Piano operativo POTENZIAMENTO</i>				

*indicare eventuali nominativi di riferimento per aspetti tecnici dei piani operativi.

CATALOGO

Catalogo per le innovazioni digitali e la strumentazione per gli Istituti tecnici agrari.

SEZIONE INNOVAZIONE

Elenco delle innovazioni ammissibili

Macrocategoria	Categoria	Ambito	Dettaglio
1 - Tecnologie digitali	Tecnologie per colture vegetali pieno campo e colture vegetali in serra	Acquisizione dati climatici (pieno campo, foreste) o microclimatici (colture protette) e connettività dei dispositivi	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione dell'infrastruttura di rete locale (varie tecnologie disponibili: 4G, Wi-Fi, LoRaWAN, ecc.) - Pluviometri digitali - Sensori digitali temperatura aria ambiente - Sensori digitali temperatura aria ambiente bulbo secco e bulbo umido (psicrometri) - Sensori digitali temperatura suolo - Sensori digitali di flusso termico (per valutazioni su isolamento termico serre, edifici tecnici, edifici zootecnici, ecc. su efficienza essiccatoi, scambiatori di calore, ecc.) - Termocamere a infrarossi - Sensori digitali umidità aria ambiente - Sensori digitali umidità suolo, anche a profondità diverse (profilo di umidità) - Sensori digitali per tensione di vapore nel suolo - Sensori digitali pressione atmosferica (barometri) - Evaporimetri digitali ET (evapo-traspirazione) - Sensori digitali direzione e velocità aria (anemometri) - Sensori digitali di radiazione solare e luminosa (sensori PAR, piranometri, luxmetri, albedometri, eliofanografi) - Illuminazione a LED anche di carattere fisiologico per colture protette - Stazioni digitali meteorologiche (centraline) più o meno complesse - Sistemi di automazione della fertirrigazione - Sistemi di automazione del controllo della luminosità - Sistemi di controllo energetico in serra (se riscaldata/raffrescata/deumidificata) - Sensori per il monitoraggio delle piante
		Controllo delle colture e difesa fitosanitaria	<ul style="list-style-type: none"> - Trappole digitali per insetti con sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) per riconoscimento specie, conteggio catture e allarme via GSM per superamento soglia di rischio

Macrocategoria	Categoria	Ambito	Dettaglio
		Acquisizione dati territoriali e paesaggistici	- Ricevitori GNSS multi-costellazione con palina e display (tablet, palmare, ecc.) ad alta precisione (± 1 cm) per rilievo confini aziendali, squadro appezzamenti, geolocalizzazione eventi (es.: localizzazione malerbe), allineamento filari, sestini di impianto, raccolta campioni di terreno georeferenziati
		Macchine agricole	- Sensori retro-fittabili per tracciamento di trattori e macchine agricole operatrici silenti (gestione e monitoraggio attività, localizzazione GNSS, registrazione percorsi e velocità, ottimizzazione lavorazioni, gestione manutenzioni) - Kit retro-fittabili per rendere ISOBUS macchine agricole silenti (cablaggi, monitor) - Guida automatica elettrica per trattori esistenti, completa di ricevitore RTK e monitor compatibile ISOBUS - Trattori a guida automatica e connessione ISOBUS - Macchine agricole a rateo variabile - Droni per il supporto di sensori per l'agricoltura
		Organizzazione dei conferimenti	- Gestione flussi e consegne della produzione - Sensoristica e sistemi di automazione e controllo per la prima trasformazione dei prodotti agricoli; - Sistemi per la creazione di etichette intelligenti (tag RFID) per i prodotti agricoli vegetali (vino, orticole, piante ornamentali, ecc.) per tracciabilità e valorizzazione
	Tecnologie per allevamenti zootecnici	Controllo ambienti stabulativi	- Sensori digitali per il monitoraggio micro-ambientale (temperatura, umidità, velocità dell'aria, illuminamento) - Sensori digitali per il monitoraggio delle emissioni (CO ₂ , NH ₄ , NO _x , ecc.)
		Controllo mandrie e singolo capo	- Sensori digitali a infrarossi (IR) per il monitoraggio del movimento/irrequietezza degli animali (indice di stress) - Sensori digitali per il rilievo di vocalizzi/rumore prodotti dagli animali (indice di stress, insorgenza di patologie respiratorie, ecc.) - Sensori digitali per il rilievo della temperatura corporea di gruppi di animali con la creazione di allarmi precoci per prevenire la diffusione di patologie e ridurre allo stretto necessario i trattamenti curativi - Sistemi digitali fissi di monitoraggio da remoto (on-line) per immagini o video (comportamento, accrescimento, ecc.) - Videocamere con sistemi AI per il monitoraggio dell'accrescimento ponderale di polli da carne

Macrocategoria	Categoria	Ambito	Dettaglio
			<ul style="list-style-type: none"> - Spettrometri NIR per la stima della composizione dei foraggi e dei concentrati - Sensori digitali RFID per l'individuazione di ogni singolo capo - Sensori digitali GNSS per l'individuazione di gruppi al pascolo - Sensori digitali per il rilevamento degli estri (podometri 2D) - Sensori digitali per il rilevamento degli estri e dell'attività di riposo (attivometri 3D) - Sistemi per la localizzazione rapida degli animali che richiedono attenzione o trattamenti - Sensori digitali per il rilevamento dell'attività masticatoria (ruminometri) - Sensori digitali a collare per il rilevamento del comportamento alimentare - Sensori digitali per la misurazione del pH e/o della temperatura ruminale - Sensori digitali per l'allarme precoce del parto - Sistemi digitali per la misura del peso vivo - Sistemi digitali per il rilievo delle condizioni corporee (BCS-Body Condition Score) - Sensori digitali per il rilevamento dello stato di salute e dello stress, per esempio da caldo (temperatura corporea, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria) - Videocamere con sistemi AI per riconoscimento e allarme precoce di problemi podali - Sensori digitali per la misura della produzione (lattometri) - Sensori digitali per l'analisi del latte (macro-componenti, urea, ormoni, corpi chetonici) - Sistemi digitali per l'individuazione della mastite
		Organizzazione dei conferimenti	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione flussi e consegne della produzione - Sistemi per la creazione di etichette intelligenti (tag RFID) per le produzioni animali (latte, prodotti lattiero caseari, carne, miele ecc.) per tracciabilità e valorizzazione - Sensoristica e sistemi di automazione e controllo per la prima trasformazione dei prodotti agricoli

Macrocategoria	Categoria	Ambito	Dettaglio
2 - Soluzioni gestionali che utilizzano tecnologie digitali	Supporti per gestione di specifici aspetti	Valutazione dei dati acquisiti e applicazione con metodologia orientata all'agricoltura e alla zootecnia di precisione	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazioni per previsioni meteorologiche, previsioni di gelate, modelli fitopatologici, pianificazione irrigazione, calendario lavori - Sistemi di Supporto alle Decisioni (SSD) per il monitoraggio e l'allarme precoce di attacchi parassitari e/o infezioni fungine correlate a parametri termo-igrometrici ambientali e stadio fenologico colturale - Sistemi di Supporto alle Decisioni (SSD) per gli interventi che riguardano la fertilità dei suoli e l'applicazione di fertilizzanti contenenti azoto, fosforo, potassio ecc. - Sistemi di Supporto alle Decisioni (SSD) per gli interventi in stalla e per gli allevamenti (quantità di alimento da somministrare, verifiche dei parametri produttivi e riproduttivi, parametri di salute, rilevamento di stress tramite sensori di movimento e di ruminazione, ecc.) - Software per la progettazione del verde - Applicazioni per la prima trasformazione dei prodotti agricoli
	Supporti per gestione dati con approccio d'insieme	Applicazione integrata di conoscenze per l'agricoltura e la zootecnia di precisione	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforme digitali per portare, registrare e gestire i dati su PC, tablet, smartphone applicando le soluzioni innovative sino all'uso di Intelligenza Artificiale (AI) - Piattaforme per la gestione di soluzioni di "agricoltura 4.0" quali acquisizione di dati e dei risultati (dati satellitari, mappe di fertilità, mappe di prescrizione, mappe di produzione, ecc.) e applicazioni di agricoltura di precisione - Piattaforme per l'applicazione di marchi di certificazioni ambientali di settore, nazionali o internazionali
		Analisi economiche e gestione bilancio aziendale	<ul style="list-style-type: none"> - L'analisi economica dell'utilizzo di metodologie derivate dall'agricoltura di precisione - L'analisi economica dell'utilizzo di metodologie derivate dalla zootecnia di precisione

SEZIONE POTENZIAMENTO

Elenco delle strumentazioni di potenziamento ammissibili

Macrocategoria	Categoria	Ambito	Dettaglio
Strumentazione e attrezzature	Strumenti e attrezzature tecnico-scientifiche	Dotazioni di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> - Per laboratorio di analisi agrarie - Per lavorazione di prodotti agricoli (caseificazione, lavorazione carni, trasformazione frutta, ecc.) - Per applicazioni gastronomiche - Sistemi non distruttivi "FTIR" per analisi del latte e del vino - Spettrometri NIR - Spettrofotometri UV-VIS - Titolatori automatici per acidità ed anidride solforosa - Distillatore per enologia (alcol e acidi volatili) - Bilancia idrostatica per determinazione del grado alcolico - Termobilancia (o DSC) - Analizzatore elementare organico (CHN) - Spettrofotometro ad assorbimento atomico - Microscopi ottici/ a epifluorescenza dotati di videocamera - Software di laboratorio "LIMS" - Software per l'analisi dei dati e lo sviluppo di calibrazioni (PLS Toolbox + Matlab, Unscrambler, ecc.) - Sistemi e strumenti di analisi (automatizzati o anche portatili) di pH, Azoto (Totale, NH₄, NO₃), Fosforo (P₂O₅) e Potassio (K) su campioni di terreno e vegetali per la creazione di mappe di fertilità e/o di prescrizione - Sistemi IR di misurazione delle emissioni di CO₂ in situ
		Dotazioni tecniche in ambito agrozootecnico e della prima trasformazione	<ul style="list-style-type: none"> - Attrezzature per allevamenti e coltivazioni - Attrezzature per caseificio (o mini-caseificio) controllate tramite PLC (polivalente, pastorizzatore, centrifuga unità di ultrafiltrazione, filatrice, ecc.) - Attrezzature per enologia (diraspatrice, torchio elettromeccanico, contenitori a temperatura controllata, sistemi di filtraggio a cartone o sabbia di diatomee, pompe a pistone, ecc.) - Attrezzature per preparazioni alimentari (es. produzione di conserve vegetali a bassa temperatura, ecc.) - Attrezzi per operazioni catastali e di rilievo topografico
	Strumenti digitali	Dotazioni di applicativi informatizzati in ambito agrozootecnico e della prima trasformazione	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti per la gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali - Strumenti per la gestione delle attività aziendali in relazione alla trasparenza e alla tracciabilità

RICHIESTA D'ACCESSO AGLI ATTI
(L. 241/1990 e L.R. 1/2012)

All'Ufficio Spazio Regione, sede di _____

Oppure

Alla Direzione _____
Unità Organizzativa _____/Struttura _____
(indicare se conosciuti)

Il/La sottoscritto/a

COGNOME* _____

NOME* _____

NATA/O* IL _____ a _____

RESIDENTE* IN _____ - Prov. (___)

Via _____ n. _____

E-mail: _____

Tel. _____

Documento identificativo (all.) _____

Diretto interessato Legale rappresentante (all. doc) procura da parte (all. doc)

CHIEDE

di visionare di estrarne copia in carta semplice o su supporto informatico di estrarne copia conforme in bollo

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA (specificare gli elementi necessari per identificare il provvedimento richiesto):

MOTIVO DELL'ACCESSO (art. 25 Legge 241/90):

INDIRIZZO (per comunicazioni/copie):

DICHIARA

- di essere informato che dovrà previamente versare l'importo dei costi di riproduzione e di invio, come definiti dal decreto regionale n. 1806 del 1° marzo 2010;
- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali forniti con la presente richiesta.

Luogo e data

Firma, per esteso e leggibile

**Dati obbligatori*



Regione Lombardia

**INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
NELL'AMBITO DEL BANDO PER IL POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE
INNOVATIVE E DELLE ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE PER GLI ISTITUTI TECNICI AGRARI"**

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (nome, cognome, residenza, domicilio, codice fiscale, telefono) sono trattati al fine di acquisire e valutare le domande di contributo presentate dagli Istituti tecnici agrari statali in risposta al bando per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche innovative e delle attrezzature tecnico scientifiche come previsto dalla L.R. 9/2020 e dalla DGR 29/06/2021 N. XI/4379.

Il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera e) del GDPR.

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore,
con sede in Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I dati personali saranno comunicati ad ARIA s.p.a. in qualità di responsabile del trattamento (per la gestione e manutenzione della piattaforma informatica Bandi Online per la presentazione delle domande, per la gestione e manutenzione del sito istituzionale di Regione Lombardia). I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare.

6. Tempi di conservazione dei dati

Il dato sarà conservato per un periodo di dieci anni a partire dalla data di concessione del contributo al fine di effettuare controlli successivi e la valutazione degli impatti della misura.

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Le sue Richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica agricoltura@pec.regione.lombardia.it oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.

**INCARICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE
TELEMATICA DELLA DOMANDA A VALERE SUL BANDO “POTENZIAMENTO
DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE E DELLE ATTREZZATURE
TECNICO SCIENTIFICHE PER GLI ISTITUTI TECNICI AGRARI”**

PROCURA AI SENSI DELL'ART. 1392 C.C.

Il/La
sottoscritto/a _____
 Presidente Legale rappresentante pro tempore Altro
Dell'Ente _____
con sede legale nel Comune di _____
Via _____ CAP _____ Prov. _____
tel.: _____ cell. Referente: _____
email _____
CF _____
Indirizzo postale (se diverso da quello legale) _____
indirizzo P.E.C. _____
autorizzato da _____ dallo Statuto

DICHIARA DI CONFERIRE

al sig. (cognome e nome dell'intermediario) _____
in qualità di _____ (denominazione intermediario)

PROCURA SPECIALE

per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda ai fini della partecipazione al bando per il “POTENZIAMENTO DELLE DOTAZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE E DELLE ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE PER GLI ISTITUTI TECNICI AGRARI” quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti dal bando.

Domicilio Speciale: è eletto domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la domanda.

Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa dal/i delegante/i, scansato in formato pdf ed allegato, con firma digitale del delegato, alla modulistica elettronica.

Al presente modello deve inoltre essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Luogo e data

Firma

ISTRUZIONI SULLA FIRMA ELETTRONICA

Il [Regolamento \(UE\) n. 910/2014](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, ha sancito il mutuo riconoscimento delle firme digitali europee. Il Regolamento (articolo 25,3), conferma che "Una firma elettronica qualificata basata su un certificato qualificato rilasciato in uno Stato membro è riconosciuta quale firma elettronica qualificata in tutti gli altri Stati membri". La firma elettronica qualificata, definita come una "una firma elettronica avanzata creata da un dispositivo per la creazione di una firma elettronica qualificata e basata su un certificato qualificato per firme elettroniche", corrisponde alla firma digitale italiana. A decorrere dal 1° luglio 2016 con la piena efficacia del [Regolamento eIDAS \(n. 910/2014\)](#) diviene obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni che accettano firme digitali (o qualificate) accettare tutti i formati definiti nella [DECISIONE DI ESECUZIONE \(UE\) 2015/1506](#) della COMMISSIONE dell'8 settembre 2015.

Inoltre

1. EIDAS disciplina ancora la Firma Elettronica Avanzata. In particolare, l'art. 26 del Regolamento Europeo 910/2014 indica "Una firma elettronica avanzata soddisfa i seguenti requisiti:
 - a) è connessa unicamente al firmatario;
 - b) è idonea a identificare il firmatario;
 - c) è creata mediante dati per la creazione di una firma elettronica che il firmatario può, con un elevato livello di sicurezza, utilizzare sotto il proprio esclusivo controllo;
 - d) è collegata ai dati sottoscritti in modo da consentire l'identificazione di ogni successiva modifica di tali dati.
2. Il CAD continua a riconoscere il valore della Firma Elettronica Avanzata nell'art.21 comma 2 "Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 20, comma 3, ha altresì l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del codice civile".
3. Il DPCM del 22 febbraio 2013 è ancora in vigore e all'art. 61 comma 2 recita: "L'utilizzo della Carta d'Identità Elettronica, della Carta Nazionale dei Servizi, del documento d'identità dei pubblici dipendenti (Mod. ATe), del passaporto elettronico e degli altri strumenti ad essi conformi sostituisce, nei confronti della pubblica amministrazione, la firma elettronica avanzata ai sensi delle presenti regole tecniche per i servizi e le attività di cui agli articoli 64 e 65 del codice."

Nei bandi in emanazione dal 1 gennaio 2017 devono essere richiamate le norme previste dal Regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto concerne la firma elettronica dei documenti prodotti.

ISTRUZIONI SULLE PROCEDURE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE NEI SISTEMI INFORMATIVI IN USO

FASE DI REGISTRAZIONE/ACCESSO

Per poter presentare una domanda l'utente deve innanzitutto accedere al sistema informativo tramite apposite credenziali d'accesso. Nel caso non ne fosse in possesso, l'utente deve registrarsi seguendo la procedura prevista e illustrata su ogni piattaforma telematica. Secondo le ultime disposizioni di legge, le credenziali di accesso generalmente accettate dai sistemi regionali sono SPID e CNS/CIE (l'utilizzo delle cosiddette "credenziali deboli", userid e password è ammesso solo in casi eccezionali e in dismissione).

FASE DI PROFILAZIONE

Una volta ultimata la fase di registrazione, in molti casi l'utente deve "profilarsi" al sistema (ovvero specificare con che ruolo vi accede) inserendo le informazioni richieste; spesso è possibile che uno stesso utente registrato possa agire con diversi profili a seconda dei casi (es.: come privato cittadino o come rappresentante di un ente o azienda). Ogni profilo può dare accesso a differenti funzionalità del sistema. Anche le fasi di profilazione cambiano a seconda dei sistemi a cui ci si collega.

FASE DI VALIDAZIONE

Prima di procedere alla presentazione della domanda, potrebbe essere necessario attendere la validazione del profilo. La verifica della correttezza dei dati inseriti all'interno del sistema informativo è a cura esclusiva e di diretta responsabilità del soggetto richiedente.

FASE DI COMPILAZIONE

L'utente deve compilare on line il modulo di richiesta del contributo. Al termine della compilazione e prima dell'acquisizione definitiva della domanda, il sistema informativo genera un modulo di adesione che deve essere opportunamente sottoscritto dal soggetto richiedente mediante apposizione di firma digitale, firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (a seconda di come richiesto nel bando).. Ove richiesto sarà necessario caricare a sistema come allegati la documentazione e le dichiarazioni indicate nel bando. Le dichiarazioni da presentare dovranno essere opportunamente sottoscritte con le medesime modalità del modulo di adesione.

Nota Bene: nel caso in cui l'utente possa assumere diversi "profili" è importante che esso verifichi con quale sta agendo in quel momento ed eventualmente cambi ruolo se necessario (es.: un utente che si collega e agisce da privato cittadino non potrà compilare una richiesta per conto dell'azienda che rappresenta se prima non effettua un cambio profilo).

FASE DI INVIO DELLA RICHIESTA

Dopo aver completato e sottoscritto la domanda di adesione, ove previsto il richiedente dovrà procedere all'assolvimento degli obblighi dell'imposta di bollo. Una volta conclusa tale operazione, potrà quindi trasmettere per via telematica la domanda di partecipazione al bando. Il sistema provvederà a protocollarla comunicando il numero di protocollo ad essa associato.